

## Settant'anni dopo lo Scudetto della solidarietà

*Tremilasettecento euro per Caritas diocesana, L'Isola che non c'è, Missione 2000 e canile municipale. "Come ai tempi di Olimpia si fermavano le guerre per le Olimpiadi, così nel '44, per un paio d'oro si fermò la guerra civile per giocare le finali".*



**La Spezia** - Caritas diocesana, L'Isola che non c'è, Missione 2000 e canile municipale sono le associazioni destinatarie del ricavato della manifestazione del 16 luglio in occasione del quadrangolare per il settantesimo anniversario della vittoria dello scudetto del 1944 dallo Spezia Vigili del Fuoco. Si è svolta questa mattina in Comune, la cerimonia di presentazione dell'iniziativa che permetterà di erogare circa 3mila700 euro per ogni associazione: presenti i portavoce delle organizzazioni prescelte Giovanni Russo, Pier Giorgio Gandolfo, Marika Raggi e Annalisa

Lilla. Inoltre una borsa di studio di mille euro sarà donata ad un allievo meritevole dell'istituto "Maddalena" dell'aeronautica militare di base a Cadimare; era presente il comandante della base, colonnello Giuseppe Lauriola.

Questa mattina a Palazzo civico è stata presentata la donazione: Paolo Rabajoli, delegato provinciale dell'Ussi, ha spiegato come funzionerà la consegna del denaro, secondo i termini di legge. Tra sponsor e incasso al botteghino del Picco per il quadrangolare di metà luglio sono stati infatti ricavati al netto delle spese oltre 16 mila euro. All'organizzazione avevano lavorato col Comitato del Settantesimo, MySpezia (Comune), Spezia calcio, Vigili del fuoco, Veterani dello sport, Aeronautica militare e Lega calcio serie B.

Dopo il saluto del sindaco Massimo Federici, che ha parlato di una vittoria anche in questo frangente, ricordando la bellissima pagina di sport nazionale e spezzino scritta settanta anni fa, ha sottolineato la finalità esemplare del ricavato. "Una vittoria di memoria, sport e solidarietà", ha detto. Il primo cittadino era accompagnato dall'assessore allo sport, Patrizia Saccone. Quindi il presidente del comitato del Settantesimo, Alberto Pandullo, ha ripercorso brevemente la storia dello scudetto e come si è giunti all'organizzazione del quadrangolare con l'imput del presidente della Lega di serie B, Andrea Abodi. Il presidente provinciale dei Veterani dello sport, Francesca Bassi, ha ricordato gli sponsor che hanno contribuito in maniera determinante a toccare la cifra record di oltre 16 mila euro. Li ricordiamo: Liquigas (direttore generale è lo spezzino Andrea Arzà, ieri è intervenuta la responsabile Ambiente Patrizia Valli), acqua San Benedetto, Fgs (Fluid global solutions), Cti (Commercio tecnico industriale), Intesa San Paolo, Comune della Spezia, Autoligure (concessionario Volkswagen) e Sporting club Marconi. Di quest'ultimo centro sportivo con sede a Segrate è presidente Angelo Zanolì, che ricopriva la carica di massimo dirigente dello Spezia quando la Federcalcio riconobbe lo scudetto; sono passati oltre dieci anni, ma Zanolì non ha dimenticato gli

Aquilotti. Il presidente Bassi ha ringraziato anche le Forze dell'ordine, coloro i quali si sono attivati per la vendita dei biglietti e in particolare i bar che hanno operato per la vendita di biglietti e magliette commemorative, i negozi aderenti e tutti gli altri sponsor della manifestazione. Un ringraziamento è andato anche alla terna che ha diretto le partite del quadrangolare, l'arbitro Luca Maggiani (dirigente dello Spezia) con gli assistenti Pietro Albericci e Simona Canese e agli spettatori (oltre duemila) che hanno fatto da cornice alla manifestazione. Proprio in rappresentanza dello Spezia erano presenti l'addetto stampa Leonar Pinto e il responsabile del progetto etico Luca Maggiani. Intervenuto anche il delegato regionale dei Veterani sportivi, Piero Lorenzelli, una giusta vetrina nazionale per un organismo che ha messo a disposizione tutta la sua notevole capacità organizzativa per la manifestazione del Settantesimo.

Il comandante facente funzioni dei Vigili del fuoco, Giuseppe Zironi, ha portato, mostrandola alla platea, la coppa vinta nel '44 e la medaglia d'oro conferita nel 2001 dalla Federcalcio. "Come ai tempi di Olimpia si fermavano le guerre per disputare le Olimpiadi, così in quel travagliato '44, per un paio d'oro si fermò la guerra civile in atto per disputare le finali del campionato di calcio". Infine il presidente del Torino club Lunigiana, Giorgio Gerali ha donato stampe e gagliardetti del club, visto che i granata sono stati co-protagonisti nella sfida quadrangolare di anniversario.

Venerdì 5 dicembre 2014 alle 16:57:01

REDAZIONE

[redazione@cittadellaspezia.com](mailto:redazione@cittadellaspezia.com)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tratto da: <http://www.cittadellaspezia.com/La-Spezia/Sport/Settant-anni-dopo-lo-Scudetto-della-171653.aspx>